



Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna

Via Lungo Savio, 12

47021 - Bagno di Romagna (FC) – Tel. 0543 917174

E-mail: [FOIC806001@istruzione.it](mailto:FOIC806001@istruzione.it) - PEC:

[FOIC806001@pec.istruzione.it](mailto:FOIC806001@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://www.icbagnoromagna.edu.it/>



---

**Anno scolastico 2024-2025**  
**SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO/ATTIVITA'**

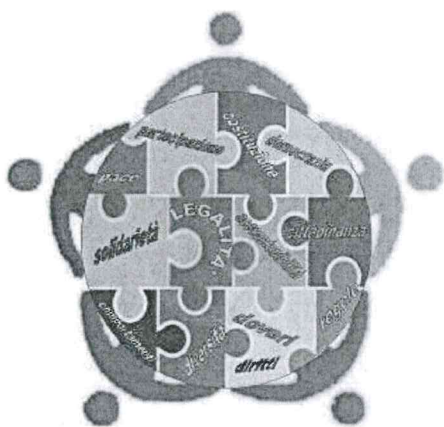
## *Sulla buona strada*



### **PREMESSA**

Il bambino muove i suoi primi passi nel mondo della strada ispirandosi alle condotte dei propri adulti di riferimento, che non sempre sono i migliori custodi, o almeno attuatori delle regole del

codice della strada. Infatti le statistiche rilevano che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. Lo sviluppo di una coscienza del cittadino, che deve diventare il primo tutore della propria e dell'altrui sicurezza, resta la componente base di ogni programma. L'Educazione Stradale rientra pertanto nelle finalità generali che la Scuola si prefigge con l'obiettivo di contribuire alla maturazione di una coscienza civile che porti l'alunno all'assunzione del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente circostante, al rispetto di regole condivise, avviandolo così allo sviluppo di un comportamento sociale e civile corretto.



#### **indicazioni Nazionali- Cittadinanza e Costituzione:**

“Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita”

Il presente progetto propone un complesso di attività e di esperienze legate alle tematiche della sicurezza nelle sue varie dimensioni a partire da quella stradale, della legalità, della sensibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del bullismo e del fair play nello sport. Ne scaturisce un itinerario didattico multidisciplinare che affronta l'Educazione Stradale in modo interattivo e flessibile per meglio rispondere alle diverse esigenze dei ragazzi. Questo è il motivo fondamentale per cui il progetto si rivolge agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, a tutti gli operatori scolastici e ai genitori. In tale modo si può pervenire ad un duplice risultato: educare, in forma diretta i minori e, in forma indiretta, anche gli adulti del loro contesto familiare, valorizzandone la funzione di “esempio vivente” da cui attingono i giovani. In relazione agli operatori scolastici, il progetto rappresenta l'opportunità di una continua ricerca di professionalità e l'occasione per promuovere una migliore cultura del benessere personale e sociale.

**TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E ALLA LEGALITA'**  
**"SULLA BUONA STRADA"**

**CODICE E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:**

(a cura della segreteria)

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: BALZONI DANIELA, BALZANI SONIA, PICCINI LAURA**

**FINALITA'**

**Il progetto ha lo scopo di:**

Favorire la convivenza civile elevando il livello di educazione e di istruzione personale di ogni alunno, promuovendo negli scolari la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche soggetti di doveri per lo sviluppo qualitativo della condivisione e incentivando comportamenti rispettosi verso gli altri, a scuola, per strada, negli spazi pubblici e nei mezzi di trasporto.

**OBIETTIVI:**

- Comprendere l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti, facendo proprie le ragioni dei diritti, divieti e autorizzazioni che essi contengono.
- Concorrere a formare un utente consapevole e responsabile della strada
- Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità;
- Sviluppare un crescente rispetto per sé, per gli altri e per le "cose" come valore essenziale per la convivenza civile;
- Imparare a lavorare in gruppo per il raggiungimento di un fine utile a tutti;
- Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane;
- Educare e sensibilizzare i giovani alla mobilità sostenibile, al rispetto per l'ambiente, ad una corretta alimentazione e ai sani valori dello sport;
- Potenziare esperienze di collaborazione nella realizzazione di obiettivi comuni tra insegnanti, alunni, famiglie, Scuole in rete, Enti Locali, Forze dell'Ordine e Associazioni.

**METODOLOGIA:** Sono esplicitati nelle schede dei vari ordini di scuola.

**INTERDISCIPLINARITA':** L'educazione stradale finalizzata alla promozione della convivenza civile non può che presupporre un intervento collegiale e trasversale da parte dell'intero corpo docente al fine di raggiungere, unitamente alle altre educazioni (alimentare, ambientale, alla salute, all'affettività ed alla cittadinanza), una visione globale che contribuisca alla formazione dell'autonomia e del senso di responsabilità dell'alunno, ed alla consapevolezza della norma come valore etico-civile. Pertanto, saranno coinvolti tutti i docenti delle diverse discipline ed aree di insegnamento, i quali affronteranno aspetti didattici e tematiche collegate all'Educazione stradale e alla convivenza civile in genere.

L'educazione stradale, in quanto insegnamento trasversale, prevede il coinvolgimento delle diverse discipline attraverso i vari linguaggi:

<b>Area linguistico-artistico-espressiva-motoria</b>	<b>Area storico-geografica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-lettura, analisi e produzione di testi regolativi e informativi</li> <li>-racconti di esperienze personali</li> <li>-riconoscimento e produzione di slogan</li> <li>-stesura di appunti</li> <li>-riesposizione orale delle regole da seguire</li> <li>-formulazione di questionari e interviste</li> <li>-test e prove di verifica individuali e di gruppo</li> <li>-produzione orale e scritta di testi descrittivi</li> <li>-elaborazione di didascalie che spiegano situazioni e simboli</li> <li>-produzione di cartelloni</li> <li>-rappresentazioni grafico-pittoriche</li> <li>-esercitazioni all'aperto</li> <li>-attività motorie e giochi di squadra rispettando le regole date</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>attività di riflessione sulla successione temporale e di individuazione di rapporti causa/effetto</li> <li>-utilizzo delle coordinate spaziali</li> <li>-conoscenza del concetto di Codice e di alcune fasi significative di sviluppo del Codice Stradale</li> <li>-elaborazione del concetto di norma, regola, legge</li> <li>-esplorazione degli ambienti stradali che i bambini percorrono quotidianamente</li> <li>-descrizione e rappresentazione del percorso casa-scuola</li> <li>-ricerca storica sulla bicicletta con relativa raccolta di immagini</li> <li>-lettura, progettazione e costruzione di percorsi attrezzati con segnaletica.</li> </ul>
<b>Area tecnico-informatica</b>	<b>Area scientifico-matematica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-costruzione con materiali di recupero di alcuni segnali stradali</li> <li>-realizzazione di modelli plastici di percorsi come gioco di simulazione</li> <li>-attività e giochi al computer</li> <li>-visione di prodotti multimediali</li> <li>-produzione di ipertesti con PowerPoint.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscenza delle figure che hanno un valore convenzionale nella segnaletica stradale</li> <li>-concetto di direzione</li> <li>-rappresentazioni topologiche</li> <li>-conoscenza delle misure lineari utili alla gestione dei percorsi</li> <li>-conoscenza di alcuni fondamentali concetti presenti nelle regole del Codice</li> <li>-ricerca di soluzioni originali e risoluzione di situazioni problematiche che si verificano sulla strada</li> </ul>

**DESTINATARI:** Alunni dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna

Scuola dell'Infanzia: n°

Scuola Primaria: n°

Scuola Secondaria di I° grado: n°

**DURATA:** Il progetto prevede una durata annuale

**VERIFICA:**

Ogni team docente, all'interno della propria classe/sezione valuterà i risultati raggiunti, in base alla motivazione, al comportamento, alla capacità di rispetto delle regole manifestate dagli alunni nei diversi contesti.

**VALUTAZIONE:**

La valutazione del percorso formativo verrà svolta sia in itinere, sia a conclusione delle attività svolte tenendo conto anche della partecipazione degli alunni, della loro capacità di esprimersi e mettersi in relazione con gli altri e con l'ambiente.

**RISORSE UMANE:** (indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si intendono utilizzare; indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti)

Nominativo	Ruolo nel progetto (profilo di riferimento: docente referente, docente collaboratore, ecc.)	01 - Ore programmate per l'intervento		
		Insegna- mento (aggiun- tive)	Proge- ttazio- ne e Orga- nizza- zione	Esper- to estern- o
1) Balzoni Daniela	Referente per la scuola secondaria di I° grado		6	
2) Balzani Sonia	Referente per la scuola primaria		6	
3) Piccini Laura	Referente per la scuola dell'Infanzia		6	
4)				
5)				
6)				
7)				

**BENI E SERVIZI:** (indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto; indicare dettagliatamente i beni dei quali si richiede l'acquisto):

DESCRIZIONE:	IMPORTO:
<b>03 - Beni d'investimento:</b> (indicare la tipologia, le caratteristiche specifiche ed il valore approssimativo delle attrezzature e degli strumenti il cui acquisto è necessario per la realizzazione del progetto)	€
<b>04 - Beni di consumo:</b> (indicare la tipologia, le caratteristiche specifiche ed il valore approssimativo dei beni di consumo il cui acquisto è necessario per la realizzazione del progetto)	€
<b>05 - Prestazione di servizi da terzi:</b> (indicare le prestazioni di consulenza, assistenza, promozione, formazione, manutenzioni, trasporti, locazioni, leasing, utenze e canoni)	€

Data 18/10/2024

firma

*Vincenzo Felgeni*

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### PREMESSA

- ? Il progetto di Educazione alla Sicurezza stradale è articolato in una dinamica di relazioni scuola-territorio.



- ? L'istituzione scolastica con il suo ruolo educativo, finalizzato allo sviluppo dell'identità di ogni bambino, si pone in questo
- ? percorso, mediatrice in un gioco di relazioni positive che impegnano alunni e insegnanti alla scoperta dei "segni" del territorio come risorsa e mappa itinerante da esplorare.
- ? Cominciando dal vissuto di ogni bambino si propongono situazioni-stimolo per capire il grado di conoscenza delle regole stradali al fine di aiutare l'alunno ad assumere comportamenti più idonei per la propria e altrui sicurezza.
- ? Il percorso si sviluppa quasi interamente in forma ludica, tenendo quindi presente che il bambino, in questa fascia d'età, necessita di vivere ogni esperienza attraverso il corpo: i bambini saranno "protagonisti del proprio crescere" in un gioco da grandi ...simulato a scuola.

#### OBIETTIVI GENERALI

- ? Acquisire capacità di autocontrollo psico-motorio.
  - ? Conoscere la strada del proprio paese
  - ? Conoscere le regole per un corretto uso della strada
  - ? Rispettare le regole in un percorso costruito all'interno degli spazi scolastici
  - ? Riconoscere e prevenire i pericoli che si possono incontrare nella strada
  - ? Comprendere i messaggi dei segnali stradali (forma e colore) che si incontrano in un percorso
  - ? Saper conversare sull'argomento
  - ? Riconoscere le figure del Vigile, del Poliziotto, del Carabiniere cogliendo l'utilità del loro compito e stabilire rapporti con persone nuove
  - ? Riconoscere e denominare i segnali stradali d'uso più corrente (pericolo, divieto, obbligo)
  - ? Sviluppare ed arricchire le capacità di osservazione in uscita a piedi nel territorio
  - ? Comprendere l'importanza dell'attività ludico-motoria come fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.  
Discriminare gli atteggiamenti idonei e sbagliati in strada
- ? Gli obiettivi previsti verranno perseguiti in maniera graduale, in relazione all'età.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- ? Conoscere semplici concetti topologici (destra, sinistra, sopra, sotto, avanti, indietro), eseguendo percorsi strutturati, all'interno degli spazi scolastici e nelle vie del paese
- ? conoscere il ruolo del vigile durante la lezione in sezione e l'uscita lungo le strade
- ? conoscere semplici comportamenti da tenere sulla strada attraverso disegni, schede operative e percorsi lungo le vie del paese (patente del "Pedoncino")
- ? riconoscere semplici segnali stradali (forme e colori) durante attività pratiche in sezione e all'aperto con il vigile e l'insegnante
- ? riconoscere comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada attraverso l'osservazione di immagini, conversazioni ed elaborati grafici
- ? ascoltare e comprendere racconti sull'educazione stradale e saperli poi rappresentare utilizzando tecniche e materiali diversi
- ? conoscere i principali mezzi di trasporto (bicicletta, motorini, autoveicoli) attraverso visioni di immagini, filmati ed esperienze pratiche (costruzione di modellini)
- ? saper ricostruire un percorso stradale all'interno degli spazi scolastici con materiali vari
- ? rispettare le azioni che indica un vigile (alt, via), attraverso la mimica e il gioco

## CONTENUTI

- ? La strada e le sue regole
- ? Il pedone
- ? Il vigile urbano
- ? Primi elementi di segnaletica stradale

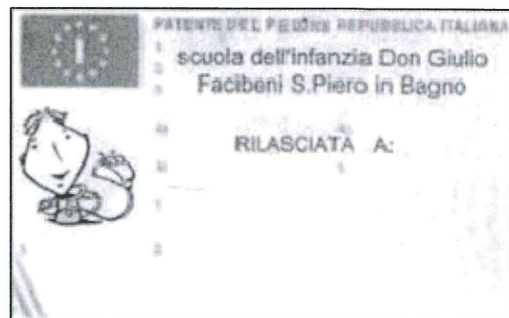
## ATTIVITA'

- ? Conversazioni, utilizzo di immagini, letture
- ? Visita a scuola degli agenti di Polizia Municipale
- ? Uscite nel paese a piedi e in bici (a quattro ruote)
- ? Drammatizzazioni di situazioni che si possono incontrare per la strada
- ? Costruzione di percorsi e giochi organizzati
- ? Uso di strumenti quali: libri, schede, colori, tombola
- ? Riconoscimento e lettura dei segnali stradali
- ? Collaborazione concordata con la Polizia Municipale per uscite nel paese (con i bambini di 4/5 anni) effettuando percorsi finalizzati alla conoscenza delle caratteristiche della strada (strisce pedonali, incroci, segnali stradali) e del corretto comportamento del pedone
- ? Conseguimento della patente del "Pedoncino"
- ? Simulazione di situazioni dove non vengono rispettati i segnali stradali
- ? Utilizzando le costruzioni, riprodurre il paese tenendo conto di alcuni punti di riferimento
- ? Uso di strumenti quali: costruzioni, forbici, carta, pennarelli, colla
- ? Partecipazione allapedalata cittadina (bimbi di 5 anni scuola materna di bagno)
- ? Partecipazione ad eventuali concorsi e/o manifestazioni sul tema



## METODOLOGIA

- ? Esplorazione ambientale
- ? Lezioni informative in classe da parte degli insegnanti, di agenti di Polizia Municipale e Vigili del Fuoco
- ? Conversazioni guidate
- ? Racconti, video, CD-ROM
- ? Drammatizzazioni
- ? Elaborazioni grafiche, pittoriche e plastiche
- ? Uscite sul territorio in compagnia del Vigile urbano per il conseguimento della "patente del Pedoncino"



# SCUOLA PRIMARIA

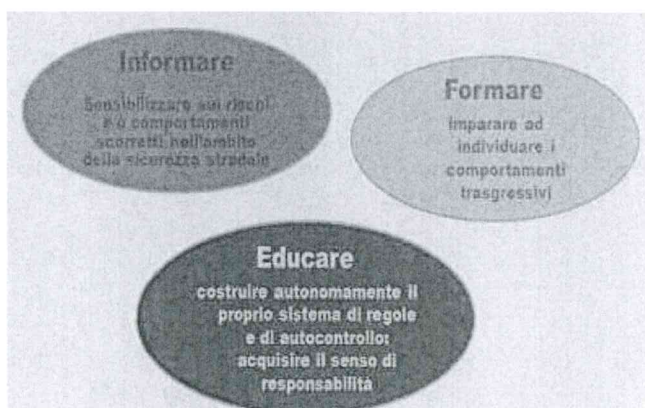


## PREMESSA E FINALITA'

- ? Nella convinzione che la sicurezza stradale sia una conquista di civiltà e che la scuola sia chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione di una cultura ad essa relativa, si intende proseguire il percorso avviato negli anni scolastici precedenti per sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali e alla necessità di una mobilità sostenibile, responsabile e sicura.
- ? Il progetto è stato strutturato tenendo in considerazione i concetti del:
  - ? *SAPERE*: è fondamentale la conoscenza, perché se si conosce la norma è possibile effettuare delle scelte corrette.
  - ? *SAPER ESSERE*: consapevolezza di ciò che si conosce e di quello che è necessario approfondire per "vivere la strada" in modo sicuro.
  - ? *SAPER FARE*: occasione in alcune lezioni del progetto di sperimentare praticamente quanto appreso a livello teorico.
- ? Il progetto è destinato a tutte le classi di Scuola Primaria dei Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

## OBIETTIVI GENERALI

- ? Prendere coscienza della necessità e importanza delle norme volte a regolare la vita associata, in particolare quelle
  - o relative alla sicurezza stradale.
- ? Conoscere la strada, le parti che la compongono e le loro funzioni
- ? Cogliere le situazioni di difficoltà e i pericoli della strada per promuovere l'assunzione di comportamenti adeguati.
- ? Conoscere e rispettare le norme e le regole della circolazione stradale.
- ? Conoscere la segnaletica stradale e comportarsi conseguentemente.
- ? Conoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane.
- ? Acquisire autonomia personale, senso di responsabilità, educazione e disciplina nell'ambiente stradale
- ? Conoscere e mettere in pratica comportamenti corretti in strada, in qualità di pedone e/o ciclista, e, come passeggero, su veicoli pubblici e privati.
- ? Sviluppare la capacità di porsi problemi, ipotizzare soluzioni, effettuare verifiche e trarre conclusioni.
- ? Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società.



? Conoscere e mettere in pratica i principi di una sana cultura sportiva (fair play), portatrice di rispetto, di lealtà, di responsabilità e di benessere personale.

? **Gli obiettivi previsti verranno perseguiti in maniera graduale, in relazione all'età.**

## OBIETTIVI SPECIFICI

### CLASSI 1^ e 2^

- ? Prendere coscienza che la strada, come luogo pericoloso, implica la necessità di regole da rispettare attraverso racconti, letture, video, immagini, esperienze pratiche ed uscite nel paese
- ? Esplorare, conoscere la strada, le sue parti e i vari utenti che vi circolano, effettuando percorsi a piedi lungo le vie paesane e tramite elaborati grafici
- ? Percepire i suoni e i rumori prodotti dall'ambiente stradale durante le uscite scolastiche e mediante l'ascolto di CD
- ? Conoscere forme e colori dei segnali stradali e comprenderne il messaggio mediante l'osservazione diretta in strada ed eseguendo attività grafico- pittoriche e plastiche
- ? Riconoscere le figure istituzionali che operano sulla strada (Vigile Urbano, Carabiniere, Poliziotto...) attraverso lezioni in classe tenute dalle Forze dell'Ordine e mediante attività pratico-operative (schede con immagini, puzzle...) proposte dall'insegnante
- ? Conoscere le regole da seguire in qualità di passeggero su veicoli pubblici e privati ed assumere comportamenti corretti durante il tragitto casa-scuola (Piedibus), sia in occasione di uscite e viaggi d'istruzione.



### CLASSE 3^

- ? Approfondire la conoscenza delle componenti strutturali della strada e delle loro funzioni mediante lezioni teoriche di esperti, schede illustrative, rappresentazioni grafico-pittoriche ed esercitazioni pratiche a piedi nel territorio
- ? Conoscere i vari tipi di segnaletica (luminosa, manuale, verticale ed orizzontale) e rispettare le principali norme di comportamento stradale, in particolare quelle del pedone, mediante lezioni informative con l'ausilio di slides, video, costruzioni plastiche e attraverso simulazioni in palestra ed esperienze pratiche lungo le strade del paese
- ? Conoscere i compiti e l'utilità delle diverse Forze dell'Ordine che operano nel territorio, osservandoli in azione sulla strada e ascoltando le lezioni da loro tenute in aula



? Eseguire correttamente un percorso a piedi lungo le strade del paese, con l'esperto (Vigile o Carabiniere) e l'insegnante, per il conseguimento del "Patentino del pedone".